

CONTINUA L'AZIONE DEI COBAS ALMAVIVA CONTRO LA CASSA INTEGRAZIONE

Dopo le prime dichiarazioni relative agli esuberanti, il Comitato di Base Almaviva si è da subito mobilitato per contrastare il ricorso alla Cassa Integrazione preannunciato dall'azienda.

Già il 28 marzo scorso è stato organizzato un presidio davanti al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel corso del quale una delegazione composta da una RSU COBAS e 3 lavoratori è stata ricevuta da un funzionario del Ministero a cui sono state esposte le ragioni della protesta e le preoccupazioni dei lavoratori, preoccupazioni che, purtroppo, si sono trasformate in realtà. Qualche giorno dopo infatti, l'azienda dichiarava ufficialmente l'apertura delle procedure di CIGO per più di 300 lavoratori.

Immediatamente, il **22 Aprile è stato indetto uno sciopero per l'intero turno**. In concomitanza con il partecipato sciopero **si è tenuta un'assemblea dei lavoratori sotto la sede aziendale di Atesia**.

Il giorno 4 Maggio è stato organizzato un presidio presso l'INPS provinciale di via dell'Amba Aradam, sede della commissione che esaminerà la domanda di CIGO aziendale, e si è portato a conoscenza del direttore della sede il contenuto dell'esposto con il quale si denunciano le manovre dell'azienda che continua ad assumere LAP, richiedere straordinari, assumere personale nelle altre sedi, mentre manda in cassa integrazione centinaia di lavoratori che si vedranno decurtato un già misero stipendio di 600 euro! **L'esposto circostanziato è stato poi consegnato e/o inviato alle sedi competenti (centrale e provinciale) dell'INPS, alla Direzione Provinciale del Lavoro, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**. Il Comitato di Base ha inoltre incontrato (in data 8 maggio il COBAS Almaviva C. è stato ricevuto e ascoltato dalla segretaria nazionale del SEL) e incontrerà esponenti delle istituzioni per denunciare l'utilizzo di soldi pubblici da parte di Almaviva Contact al solo fine di scaricare il rischio d'impresa sulla collettività e sui lavoratori, mentre incrementa i profitti utilizzando lavoro precario!

Intanto, mentre i lavoratori continuano a battersi contro la cassa integrazione, l'azienda continua imperterrita ad assumere LAP e a richiedere ore di straordinario al personale ancora attivo in azienda. Sabato e domenica scorsi sono state richieste centinaia di ore di straordinario sulla commessa Mediaset!

**OLTRE A DENUNCIARE NUOVAMENTE AGLI ORGANI COMPETENTI QUESTA VERGOGNA
DIAMO VITA TUTTI COMPATTI AL BLOCCO DEGLI STRAORDINARI
SU TUTTE LE COMMESSE!!!**

E' evidente in tutto il settore dei call-center il tentativo di tornare indietro e reintrodurre in maniera preminente lavoro precario: Almaviva Contact per la sede di Palermo ha avviato, con il consenso e l'accordo dei sindacati confederali, la cassa integrazione per 628 lavoratori, pur continuando ad aumentare il personale a progetto e interinale in tutte le sue sedi! Nel frattempo **a Teleperformance sono previsti 800 licenziamenti nelle sedi di Roma e di Fiumicino, mentre l'azienda sposta il flusso di traffico di SKY e Alitalia in Albania e prende sussidi pubblici per la sede di Taranto**.

PER QUESTO IL COMITATO DI BASE ALMAVIVA C. RITIENE NECESSARIO UNIRSI ALLA LOTTA DEI LAVORATORI DI TELEPERFORMANCE PER PORTARE AVANTI INIZIATIVE COMUNI!

**DIVISI NON SIAMO NULLA...UNITI SIAMO UN FORZA!
BASTA SACRIFICI, BASTA SFRUTTAMENTO!**

COMITATO DI BASE ALMAVIVA CONTACT